(Conto corrente con la Posta) CESENA 15 e 16 Ottobre

Anno VI.
Numero 274

IL SAVIO

Con Roma e per Roma sempre (MURRI)

E quella a cui il Savio bagna il fianco (DANTE)

Anno 1904
N. 40

ABBONAMENTI
Anno L. 2,50 Sem. L. 1,50
Una copia Cent. 5

Redazione - Amministraz.
Via Mazzini 9 Palazzo Galeffi

Per le INSERZIONI
Cesena Tip F.lli Bettini

PERIODICO SETTIMANALE DEMOCRATICO CRISTIANO

La rinunzia di Monsignor Conforti
all' Arcivescovado di Ravenna

Sapevamo da tempo che Mons. Conforti vi pensava; ma speravamo che l'insistenza degli amici e degli ammiratori l'avrebbe vinto e fatto desistere. Invece ora la rinunzia è una realtà; le dimissioni motivate dallo stato di salute malferma del prelato sono state, sebbene a malincuore, accettate dal S. Padre; e Mons. Conforti le annuncia ufficialmente in una pastorale commoventissima al clero e al popolo di Ravenna.

Noi ci uniamo all'illustre Archidiocesi nel deplorare la partenza di un uomo, che ammiravamo sotto tanti rapporti, ma specialmente per quella sincera bontà dell'animo, per la rettitudine delle intenzioni per la squisita delicatezza del tratto. Siamo dolenti perchè Mons. Conforti scompare non solo per Ravenna, ma anche per la nostra Diocesi che fa parte della circoscrizione metropolitica di Ravenna.

Auguriamo a Ravenna ed a noi che Mons. Conforti abbia un successore che lo uguagli nella lealtà dei giudizi e nello zelo delle intraprese.

Ai nostri studenti

Ecco, dopo le vacanze, riaprirsi le scuole pel nuovo anno. La classe degli studenti è stata sempre particolarmente a cuore al nostro periodico, il quale à dedicato ad essi anche qualche colonna a parte che, diciamolo senza modestia, à riscosso gli elogi aperti anche di qualche professore. Faremo altrettanto quest'anno, in cui ci ripromettiamo la collaborazione nuova. I giovani che lavorano nel campo e nelle officine ci premono: ma nessuno ci è mai sembrato tanto esposto ai pericoli dell'incredulità come chi frequenta i corsi secondari e poi gli universitari. Quì, oltrechè essere di moda, l'incredulità si succhia da tutto l'ambiente: conversazioni, conferenze, professori, libri. E noi abbiamo constatato che il distacco e anche l'odio alla religione avviene per i motivi più futili, dietro le obbiezioni più ridicole. Oltre quelli, e sono i più, in cui l'abbandono della religione è la conseguenza pratica di aspirazioni gaudenti, di una concezione della vita tutta pagana, v'à un numero non piccolo di studenti, a cui la prima diffidenza verso il cattolicismo è nata da una difficoltà di origine storico, biblico, filosofico; difficoltà di cui però, e questa ordinariamente la colpa, non si sono studiati di cercare la soluzione nè in un libro adatto nè da una persona illuminata. Sono come quegli innamorati che essendosi un po' attediati della fidanzata, al primo sospetto anche infondato, che ne concepiscono, alla prima voce vaga che ne ascoltano in disfavore, le danno l'addio irrevocabile. Se l'amassero davvero respingerebbero qualunque oltraggiosa insinuazione, ne procurerebbero essi stessi la difesa, e, dopo dissipati i dubbi l'amerebbero di più.

Ma la religione è un'amica esigente, intransigente: non è dunque meraviglia che troppi l'abbandonino dopo i primi colloqui. Noi ricordiamo a quelli che la fede non l'hanno ancora rigettata di costudirla gelosamente, e questo oggi non si ottiene più nel modo negativo d'una volta, coll'astenersi da qualunque contatto col pensiero degli altri. Oggi le difficoltà vengono ad incontrarci da sè. Crediamo dunque di fare opera di urgenza vitale affrontando per gli altri queste obbiezioni e risolvendole. Ci seguano con spassionatezza i migliori, mostrino ai compagni la soluzione quando la ritrovino soddisfacente, e così la verità si propagherà anche tra i più indifferenti. Saremmo anche lieti se a quando a quando ci giungessero dagli stessi studenti domande in iscritto, a cui ci ripromettiamo di rispondere al più presto ed esaurientemente. Così il nostro periodico diverrebbe una specie di palestra intellettuale attraentissima, perchè è ben vero che si va dicendo che le polemiche religiose hanno fatto il loro tempo; ma il fatto è che di religione si parla da tutti e dappertutto. Ed è naturale perchè la religione è quella che deve dare la risposta ai problemi più interessanti del mondo e della vita.

La vita del giornale è la diffusione

TRA GIORNALISTI

Coerenza liberale.

Per una volta tanto ci troviamo d'accordo col *Cittadino*, o meglio è il *Cittadino* che si trova d'accordo con noi nel biasimare, come già noi facemmo, un *assurdo* e *illiberale* articolo dello Statuto della Società dei Reduci che vieta la partecipazione ufficiale ai funerali religiosi dei soci. Gliene ha offerto occasione il funerale del reduce Mortani Cesare. Il *Cittadino* anzi per dimostrare l'incoerenza di quella associazione si serve dello stesso argomento che altre volte abbiamo portato noi: cita cioè molto a proposito il fatto che ai funerali del principe Amedeo e del conte Pietro Pasolini i *valorosi* reduci non temettero i preti e la loro croce ed accompagnarono quei due benemeriti estinti, facendo così uno strappo allo statuto.

Il *Cittadino* però tace un fatto molto importante che secondo noi giustifica l'incoerenza dei *bravi* reduci e cioè che col loro intervento a quei funerali poterono ottenere una non indifferente elargizione e come dinanzi al *Dio dell'or* anche i reduci sappiano meglio di Belzebù inchinare la duttile schiena alla croce, fingendo di non vedere la veste del sacerdote, che il loro regolamento indica per un nemico più terribile di quello trovato nei campi di battaglia.

Al *Cittadino* poi una domanda: Perchè non rivolge la sua protesta all'On. Saladini presidente di quella Società? Forse non si trovano d'accordo in quella questione il Direttore del giornale e l'On. Senatore. Non sarà il caso che lo statuto di qualche altra associazione alla quale il Conte Saladini deve essere affigliato, non gli permetta di essere più coerente nella Società dei Reduci?

In casa e fuori

ITALIA — Siamo ormai alla vigilia delle elezioni generali. La data più probabile sarebbe il 6 Novembre. È già incominciata la campagna elettorale, specialmente a Roma, dove i ministeriali affollano tutt'ora le anticamere del ministro dell'interno e del sotto-segretario di Stato per mendicare l'appoggio del governo. I gruppi dell'estrema si raduneranno il giorno 16 per deliberare sulla tattica; si prevede riuscirà vincitore Ferri, al quale forse si uniranno tutti i repubblicani intransigenti. Scenderanno in lizza anche dei candidati anarchici. Le previsioni che si possono fare oggi sono queste: che la futura camera sarà la copia conforme di quella che sta per morire, forse con qualche socialista di più e con qualche radicale di meno.

— Causa la continua pioggia, tutti i fiumi specialmente della Romagna sono pieni e producono non poche disgrazie.

FRANCIA — Il Gaulois dice che il Papa à regolato definitivamente la situazione degli ex-vescovi Le Nordez e Geay. Ciascuno riceverà una pensione annuale di 8000 franchi, ma non titolo episcopale.

— La S. Sede per meglio conoscere le relazioni fra Stato e Chiesa in Francia, fa preparare una storia particolareggiata dal tempo della rivoluzione ai giorni nostri. Da questa storia risulterebbe che la Chiesa à avuto vantaggi dal concordato, ma che la Francia ne ha tratto molti di più. Per conseguenza la rottura del concordato sarebbe più svantaggiosa per la Francia, che per la S. Sede.

— Una rettura franciaria piena di viaggiatori ebbe un'incidente nel tunnel della ferrovia che va a Foucièrer. Il panico fu spaventevole: Il macchinista fu gravemente ferito, i vagoni furono sconquassati, il terzo convoglio fermato in tempo.

CHILI — Una costruzione di 1000 metri quadrati in cemento armato è crollata seppellendo gli operai che vi lavoravano. Fra morti e feriti sono cinquanta.

SERBIA — Il re Pietro il giorno 10 è stato consacrato dal metropolita Vincenzo, circondato da quattro vescovi delle provincie.

MAROCCO — Informazioni private da ogni parte dimostrano che l'anarchia va aumentando, le tribù si astengano dalla rivoluzione aperta per la semplice ragione che non esiste più alcuna autorità fuori che nelle città. Il governatore di Tanglin è già gravemente compromesso di fronte alle varie legazioni.

AUSTRIA — A Vienna anno avuto luogo in parecchi punti dimostrazioni socialiste contro il borgomastro Lueger, che tenne recentemente un discorso contro i socialisti viennesi ma da essi reputato offensivo. La polizia à impedito ai dimostranti di uscire nei sobborghi per recarsi al municipio e li à dispersi.

GERMANIA — Il nuovo Comitato direttivo socialista germanico à rivolto ai compagni tedeschi un manifesto di propaganda attiva. A questo scopo devono rinunziare alle gare meschine e agli attacchi personali. Relativamente all'attitudine da osservare verso la borghesia il comitato dice: "Dobbiamo con le nostre forze aiutare i borghesi a favorire i loro sforzi tendenti ai desiderati conformi al nostro programma, ma pure avvicinandoci ad essi non dobbiamo dimenticare che un abisso ci separa da essi... Più sfacciatamente opportunisti di così i socialisti tedeschi non potrebbero mostrarsi; è però bene che la borghesia sappia che non può mai fidarsi di questi pretesi amici del popolo; essi rimangono sempre cattivi compagni.

SPAGNA — Per l'applicazione della nuova legge sul riposo festivo, avendo il prefetto di Madrid fatto chiudere i caffè alle due del mattino,

avvennero gravi incidenti, specialmente in un caffè ove erano riuniti giornalisti e cronisti. Questi si rifiutarono di uscire e non cedettero che alla forza.

AMERICA — I governi delle repubbliche del Brasile e della Bolivia ànno fatto conoscere al Papa il loro intendimento di riferire al nunzio apostolico del Brasile l'alto e onorevole incarico di presidente del tribunale arbitrale stabilito per dirimere gravi questioni di territorio, sorte fra i due paesi.

Questa notizia giova a dimostrare quanto in America sia apprezzata la funzione altamente civile della Chiesa Cattolica ed a fare deplorare che l'Europa non sappia trarre l'immenso profitto che potrebbe, per la causa della pace fra i popoli.

— È avvenuto un disastro nel treno di piacere diretto a Saint-Louis. Vi sono 33 morti e 30 feriti.

GIAPPONE-RUSSIA — Nei circoli di Pietroburgo si attende la notizia di una nuova grande battaglia nell' Estremo Oriente. Il generale Kuropatkine fa costruire numerose opere di difesa lungo la linea della sua aranzata. Il fatto che i giapponesi abbiano abbandonato il centro più importante di comunicazione tra Mukden, Liaoyang ed altri luoghi, senza colpo ferire è interpretato come un sintomo della loro intenzione di concentrare tutte le loro forze nella difesa di Liao-yang. Le truppe russe sono molto aumentate in queste ultime settimane.

COSE LOCALI

Le dimissioni del Direttore della Farmacia dell' Ospedale

Le nostre previsioni si sono avverate: il *Popolano*, secondo il suo sistema, non ha risposto al *perchè* che gli chiedevamo sulle dimissioni del Dott. Rusconi da Direttore della Farmacia dell'Ospedale. Per questo e anche perchè invano abbiamo attesa una risposta alla nostra richiesta da qualche persona interessata, alla quale ben volentieri avremmo offerta ospitalità nel nostro giornale, cercheremo noi stessi di dare la spiegazione di quelle dimissioni — spiegazione che tutto il pubblico giustamente attende, ma che d'altra parte noi verremo formulando in base specialmente alle voci raccolte fra il pubblico stesso.

Anzitutto è bene rilevare che la Farmacia, già prima tanto fiorente da produrre alla Congregazione di Carità un guadagno cospicuo, con la venuta del Dott. Rusconi accrebbe notevolmente le cifre annuali degli utili, come lo possono dimostrare i rendiconti: e i rendiconti non sono certo delle opinioni.

Il Rusconi venuto a Cesena, s'avvide specialmente che l'opera sua doveva dirigersi all'organizzazione della Farmacia, cercando di mantenere obbiettivamente quell'accordo fra il personale, che sotto la direzione del Dott. Scacchi era stato abilmente ottenuto. Col tempo poi il Rusconi, compreso del suo ufficio, riconobbe che era necessario por mano a radicali riforme nell'azienda generale della Farmacia e addottare criteri di direzione diversi da quelli prevalsi per l'addietro. Niente di più naturale che chi è chiamato ad un tale ufficio segua il sistema che crede migliore, pur avendo la massima stima dell'antecessore.

Ma le innovazioni, di cui egli vede ogni giorno più l'urgente bisogno, non trovano approvazione negli amministratori dell'Istituto. Figurarsi che nemmeno appagano il desiderio modesto e legittimo del Rusconi di avere un ufficio, ove attendere con quiete alla parte amministrativa ed un gabinetto di analisi più ampio e più conforme alle esigenze moderne.

Questa una delle origini dell'attuale dissidio tra il Direttore della Farmacia e la Congregazione.

Col tempo sopravviene un dissenso anche tra il Rusconi e il personale della Farmacia. Il Rusconi non potè trattenersi dal lamentarsene con l'amministrazione. Questa che fa? Non aspettatevi che faccia richiami agl'impiegati, no da quest'orecchio non ci sente:..... e i ricorsi lasciano il tempo che trovano.

Intanto un impiegato novello della Farmacia si adopera a tutt'uomo perchè il suo stipendio venga pareggiato a quello percepito dagli altri. Il Rusconi insorge, e giustamente, perchè non vengano misconosciuti i diritti degli impiegati che vantano un maggior numero di anni di servizio; tutt'al più, egli propone, all'impiegato novello siano concessi gli utili; oppure se si vuole aumentare lo stipendio a quello, sia anche aumentato proporzionalmente agli impiegati anziani. Ma l'impiegato raddoppia gli sforzi e la Congregazione acconsente addirittura al richiesto pareggiamento e senza l'approvazione del Direttore e senza neppure interrogarlo ammette nell'organico l'impiegato.

Da una tale condotta della Congregazione appare evidente quanto il Rusconi venisse esautorato e la sua posizione privata del prestigio che senza dubbio richiede: niente meraviglia quindi che egli temesse che i suoi dipendenti potessero diventare *indipendenti*. Solo una volta il dottor Rusconi riesce a vedere attuato un suo desiderio, quando cioè l'amministrazione si decise finalmente di formare un organico nuovo, da lui invocato da tanto tempo. Egli allora propose e la commissione approvò la disposizione che all'ufficio di Direttore della Farmacia debba essere scelto chi abbia la laurea in Chimica e Farmacia, oppure la laurea in Chimica e il diploma in Farmacia conseguiti nelle Università del regno.

Così saranno state deluse le speranze di qualcheduno: ma il provvedimento è buono per l'importanza della Farmacia.

Intanto a deputato della Farmacia viene eletto il sig. Filippo Comandini, ed è appunto sotto la deputazione di questo che il dissidio diviene più acuto e provoca finalmente le dimissioni del Dott. Rusconi. Tutta Cesena magari crederà alla bontà di quella scelta, alla competenza di Comandini a disimpegnare quel mandato, ma noi, francamente, no. Ma di ciò non ce ne occupiamo più oltre, perchè parleranno i fatti. Facilmente si converrà con noi nel ritenere che il deputato non debba sostituirsi al Direttore, altrimenti si avrebbe soltanto uno sfoggio di cariche e non quell'alta sorveglianza che, secondo noi, deve essere, e soltanto, l'ufficio del deputato; ma Comandini, a quanto pare, non la intende così.

Egli pretenderebbe anzi tutto di criticare una disposizione del Direttore intesa a togliere l'inconveniente che non di rado si verificava, di gente che di notte incomodava l'impiegato di turno magari per un soldo di pastiglie: e cioè la disposizione che il servizio notturno verrà fatto in casi urgenti e dietro ricetta medica. Egli pretenderebbe ancora di avere la facoltà come SUPERIORE di leggere la corrispondenza del Direttore, senza prima chiedere a questo il permesso, come si farebbe del resto con qualunque persona. Tutto questo rese palese la scissione fra Filippo Comandini e il Dott. Rusconi. Anzi, è bene saperlo, fin d'allora il Comandini espresse al Rusconi il desiderio delle sue dimissioni.

Ancora: il deputato F. Comandini pretenderebbe fissare un orario pel servizio del Direttore, mentre è cosa ovvia che un Direttore debba potere entrare nel suo ufficio a qualunque ora, avendo esso il diritto di sorveglianza sui suoi dipendenti.

Di più pretenderebbe anche che il Direttore facesse per turno, in caso d'assenza di un impiegato, il servizio notturno della farmacia. Infine vorrebbe che il Direttore prestasse mano, in ore fissate, ai farmacisti, (cosa che il Rusconi non si rifiutava di fare spontaneamente non solo nei giorni di grande concorso, ma anche negli altri.)

Ma tutte queste imposizioni chiunque à buon senso deve confessare che facevano a cozzi col pieno disimpegno della direzione, molto più quando, come nel caso nostro, il Direttore deve compiere l'ufficio anche di contabile contro le disposizioni dello statuto.

Date queste varie occupazioni, non dovrebbe far meraviglia se il Direttore talvolta fosse incorso in qualche inesattezza, in qualche errore; ma ciò non accadde la Rusconi. Però Comandini di nuovo la pensa diversamente e, caso curioso è sintomatico! vuol vedere errore ove errore non c'è. Infatti: egli riesce a sapere da una cartolina diretta al Rusconi che una Casa d'Ancona, fornitrice della Farmacia, reclama, in forma cortesissima però, lo si noti, la restituzione di non so quale fusto. Ebbene che fa il Comandini?

Nella stessa farmacia dinanzi gli altri impiegati e al pubblico vorrebbe insegnare al Rusconi la lingua italiana e vede una offesa anche dove non c'è, rifiutandosi, come avrebbe dovuto fare, di osservare obbiettivamente la situazione amministrativa (1). Dunque nulla a carico del Dott. Rusconi ed il sig. F. Comandini se ne sarebbe accertato, se avesse voluto vedere una serie di ben 5 corrispondenze riflettenti l'argomento. Ma è inutile che il Rusconi chiami il Comandini ad esaminare anche la cartolina della Casa, perchè ne riconosca la forma commerciale sì, ma rispettosa e cortese; egli deve sorbirsi..... tutta l'ironia del deputato, il quale non capisce o non vuol capire e non pensa nemmeno che vi può essere errore da parte della Casa richiedente, come vi è realmente, ed anche altra ragione plausibilissima. Il Rusconi si stanca e dopo avere domandato al Comandini che cosa volesse gli dà dell'*inquisitore*; quindi prega il Presidente della Congregazione di porre accordo fra lui e il Comandini. La Congregazione intera invece risponde con un'ammonizione al Direttore pel contegno *riprorevole*(!) tenuto col deputato della Farmacia. in seguito a questa ammonizione, che per un impiegato, il quale si sente onesto e sereno, è la più grande offesa, perchè equivale a metterlo sulla soglia, il Rusconi manda all'amministrazione una lettera di dimissioni. È una lettera vibratissima che riassume fedelmente la lunga lotta. I *popolari* la tengano bene conservata, essa rimarrà quale splendido monumento, a rammentare ai posteri con quale saggezza, con quale imparzialità, con quale sistema di libertà abbiano governato i loro padri.... repubblicani.

Ancora una notizia che ci giunge or ora e poi abbiamo finito. L'Amministrazione della Congregazione avrebbe tolto agli impiegati gli utili e questo è il meno, perchè la deliberazione potrebbe avere un serio fondamento; ma il madornale viene appresso: SAREBBERO STATI CIOÈ PAREGGIATI GLI STIPENDI DEI TRE FARMACISTI, cosicchè l'ultimo venuto (alla fine di agosto o al principio di settembre circa del 1902) verrebbe ad avere uguale trattamento degli altri che hanno l'uno 15 anni di servizio, l'altro 13! Il primo ad es: verrebbe danneggiato di almeno L. 400 annue, perchè gli è stato concesso un solo sessenio. Non facciamo alcun commento.

Solo ci preme far notare che questo articolo ci è stato ispirato unicamente dal desiderio, sempre vivo in noi, di illuminare il pubblico negli interessi cittadini: motivo questo che si può desumere anche dal fatto che abbiamo preso le difese di una persona, la quale per le sue idee dista immensamente da noi.

(1. Tanto per intenderci, notiamo che esiste la ricevuta di Ferrovia di spedizione del fusto fino dal novembre 1903.

Settimana Religiosa

✠ 16. Domenica - XXI dopo Pentecoste — Anniversario della Dedica di tutte le Chiese della Diocesi.
Festa della B. V. delle grazie all'Osservanza.
17. Lunedì — S. Edvide Regina Vedova. — Festa titolare a San Martiniano.
18. Martedì — S. Luca Evangelista.
19. Mercoledì — S. Pietro d'Alcantaia
20. Giovedì — S. Giovanni Canzio.
21. Venerdì — S. Orsola e Cv. Vvi Mm. — Novena in preparazione alla festa della B. V. del Rosario ai servi.
22 Sabato — S. Donato.
Nella Chiesa dei Servi — Domani Domenica, alle ore 16,30 si terrà l'Adunanza delle Madri Cristiane.

Il Dott. Angelo Bonelli
già **assistente-chirurgo** nell' **Ospedale di Cesena**
riceve ogni giorno in Via Mazzoni, 21.
(PALAZZO FABBRI)

CARLO SIBIRANI - Terre cotte ornamentali - Rappres

Nostre Corrispondenze

Mercato Saraceno, 12 Ottobre.

Perdura in paese vivissima l'impressione per la disgrazia di lunedì scorso. La corriera che parte da Sarsina, verso le 4 del mattino, giunta in prossimità di Mercato Saraceno precipitava nel Savio in piena. Il conduttore Navacchi Francesco ed un viaggiatore, certo Pennacchi Costantino, ambedue di Sarsina, certamente impossibilitati a muoversi dai pastrani e coperte di cui erano avvolti per ripararsi dalla pioggia, o altrimenti impediti dalla rapidità stessa in cui si sarà svolta la tragica scena, venivano travolti nelle onde.

Causa prima del luttuoso avvenimento alcuni sassi che staccatisi dalla rupe sovrastante, nel momento in cui transitava la corriera, spaventarono il cavallo, secondariamente la mancanza in quel tratto di strada di qualsiasi riparo.

Il cavallo portato a riva nella mattina stessa, fu estratto non appena la piena e la pioggia lo resero possibile, ma dei cadaveri dei due disgraziati nessun nuova finora. La sera giungeva la notizia che, sul tratto Sarsina – Mercato, era franata la strada per un quaranta metri, rendendo impossibile il transito delle vetture.

Per questo, e per evitare sovratutto il possibile ripetersi di così tremende disgrazie, furono sospese la corsa della sera Mercato – Sarsina e la corsa del mattino Sarsina – Mercato.

E questo va bene. Ma alla strada quando ci si vorrà pensare seriamente? Senza tema di essere tacciati d'esigenza, mi pare si possa chiedere che venga meglio garantita la vita dei viaggiatori e ... delle bestie.

Auguriamoci non occorra altro per persuadere chi di ragione della urgente necessità di correggere la strada Sarsina-Mercato, altrimenti noi, che pensavamo già all'automobile, saremo costretti a tornare al suo degno competitore.... al somarello.

Alfa

Cesenatico, *13 Ottobre.*

Cassa Rurale. — Invito per l'Assemblea Generale della Cassa Rurale di Cesenatico che si terrà nel locale della medesima addì 30 corr. alle ore 4½ per discutere sul seguente

Ordine del Giorno:

1. Relazione dell'Incaricato;
2. Nomina della Presidenza;
3. Nomina della Commissione di Sindacato;
4. Nomina del Segretario, Cassiere e Contabile;
5. Massimo dei prestiti passivi che il Consiglio direttivo potrà contrarre per conto della Società;
6. Massimo del credito da concedersi ad un Socio;
7. Saggio d'interesse sui prestiti ai Soci;
8. Saggio d'interesse sui depositi a risparmio.

L'Incaricato
Don DOMENICO NERI.

CESENA

Il Prefetto a Cesena. — Sabato scorso, il nuovo Prefetto della Provincia, Comm. de Nava, fu nella nostra città. Visitò il Municipio, la Congregazione di Carità e varî istituti e manifestò ovunque la sua soddisfazione.

Il Savio in piena. — La pioggia abbondante caduta nei giorni della scorsa settimana portò nel nostro fiume una grossa piena, che lunedì e martedì fu il tema delle conversazioni e insieme la meta di una passeggiata di gran parte della cittadinanza. L'acqua del fiume à raggiunto l'altezza di m. 4.20. Le campagne vicine sono state inondate dalle acque straripanti, che, ad esempio, nella località di S. Martino in Fiume, sono giunte fino alla strada provinciale.

Teatro Comunale. — Sabato e domenica della scorsa settimana ebbero luogo al nostro Comunale le annunziate due rappresentazioni straordinarie della compagnia drammatica siciliana diretta dal cav. uff. Giovanni Grasso. Sabato fu rappresentata la « Figlia di Iorio » del D'Annunzio tradotta in siciliano da G. Borgese; domenica « Juan-José » dramma di E Digenta, tradotto in siciliano da C. Ganci.

Nell'una e nell'altra esecuzione la Compagnia si dimostrò degna della fama che la precedeva. Il Grasso e l'Aguglia si rivelarono artisti drammatici di primo ordine nel genere drammatico da essi prediletto, per la insuperabile naturalezza e per la impressionante vigoria con cui interpretarono l'uno i personaggi di *Mìgi* e di *Vanni*, l'altra quelli di *Mila di Codra* e di *Rosa*.

Il pubblico che assistette alle due rappresentazioni non fu affatto numeroso, il teatro fu sempre vuoto; non sappiamo se ciò deve attribuirsi ad.... emicrania di borsa o se in realtà sia stato il timore di non avere a capire nulla delle rappresentazioni eseguite in siciliano che ha trattenuto il pubblico. Ma la mancanza di questo è stata anche in certo modo compensata dagli applausi insistenti e dalle calorose dimostrazioni a cui furono fatti segno i principali artisti, Grasso e Aguglia, da parte dei pochi spettatori.

Ci si dice che la stessa Compagnia, dopo un breve giro a Venezia e a Trieste, farà ritorno nella nostra città.

Spettacolo d'Opera. — Sono già state compiute le pratiche per un spettacolo d'opera al nostro Teatro Giardino. Verrà eseguita l'opera «*Il Trovatore*» con un complesso artistico, che ci si dice ottimo. L'epoca sarebbe la seconda quindicina del prossimo novembre.

Consiglio Comunale. — Il Consiglio è convocato d'urgenza per lunedì 17 corrente allo scopo di deliberare su le seguenti proposte;

„ 1.° Istituzione in azienda speciale (art. 4 e seguenti della legge 29 Marzo 1903 N. 103) del panificio comunale, come alla ordinanza 30 Settembre p.p. della Giunta prov. Amm.

„ 2.° Approvazione del regolamento su la provvisoria gestione ad economia del Panificio fino a quando potrà funzionare l'azienda. „

Ancora della grave disgrazia presso Sarsina. — Completiamo la narrazione della grave disgrazia avvenuta la mattina di lunedì scorso fra Sarsina e Mercato Saraceno, che i lettori apprenderanno dalla corrispondenza pervenutaci, col dare notizia del rinvenimento di uno degli annegati. Giovedì mattina verso le 7 nel fiume Savio, presso Martorano, certi Urbini Francesco e Sante e Medri Francesco rinvennero nelle acque un cadavere. Avvisata l'Autorità, si portarono sul luogo prima il Maresciallo dei Carabinieri, poi il Pretore Franchini e il Prof. Mischi. Fu constatato che l'annegato era il viaggiatore Pennacchi Costantino, calzolaio di Sarsina. Sulla sua persona si rinvenne un portafogli contenente, oltre che due lettere e un pezzo di carta scritta con matita, un biglietto da L. 100, uno da L. 10, tre da 5, L. 33 in argento, 5 in nikel e 30 centesimi in moneta di rame; un orologio d'argento senza il vetro, fermato sulle ore 3.55, con catena di metallo giallognolo; in dito aveva un anello pure d'argento. Sul capo del Pennacchi furono riscontrate due ferite gravi che si crede siano state riportate nel cadere nel fiume o durante il lungo tragitto fatto dal cadavere da Mercato a Martorano. Si ritiene sempre che il disastro sia avvenuto per una disgrazia.

Disgrazia. — Verso le 10.45 di giovedì nella parrocchia di Diegaro fu trovato cadavere presso un albero il colono Forlivesi Pietro fu Sante di anni 66. Dal modo con cui aveva in mano il fucile, con la bocca cioè rivolta a terra, mentre il calcio appoggiava sopra i rami di una siepe vicina, si desume che il Forlivesi si sia servito del fucile e precisamente del calcio, per abbassare i rami onde smungere la foglia; e quindi si ritiene che un ramo sia scivolato dal ponticello e che dalla parte opposta il cane, urtando con altro ramo si sia alzato e abbassato in modo da far partire il colpo, che rendeva quasi subito cadavere il Forlivesi, perforandogli la parte destra del petto.

Per la morte di un anarchico. — Gli anarchici di Cesena in un minuscolo manifesto affisso ieri hanno annunziata la morte del noto anarchico Giuseppe Ciancabilla. L'esule ucciso dal male che rode i polmoni, dice quel manifesto, si è spento *per* l'idea e *nell'* idea, e finisce con queste parole: «Ricordiamo, ma ora giù il cappello!» Che sia morto *nell'*idea lo comprendiamo, ma anche *per* l'idea, no di certo: curiosa! la tisi è forse il martirio degli anarchici? Evidentemente l'anarchia invade tutto, compreso il buon senso e la grammatica.

300 lire mensili chiunque può guadagnare vendendo splendide novità artistiche. Scrivere subito a Pennellypes C. — Milano.,,

Scuole Secondarie. — *Liceo.* Promosso al 2. corso: Magnani Aldo - Al 3.: Baronio Luigi, Brusi Giovanni e Guizzetti Benedetto.

Ginnasio. Ammessi alla 1. classe: Ghini Barnaba e Ghini Vittorio - Promossi alla 2.: Angeli Aurelio e Carlotti Ahasvero Alla 5.: Salvi Natale - Licenziati: Barbato Antonio, Ceccaroni Brunaldo e Magni Mario.

Le lezioni in tutti gli Istituti comincieranno lunedì prossimo 17, alle ore 8.30.

Del processo Murri-Bonmartini, che si svolge come ognun sa alle Assise di Torino, recano ampî e fedeli resoconti i giornali *L'avvenire d'Italia* di Bologna e il *Momento* di Torino. Noi ne raccomandiamo vivamente la lettura, perchè da essa si saprà la verità vera, la quale riuscirà molto istruttiva. E diciamo questo, perchè non si deve dimenticare che nella orribile tragedia è complicata una questione che merita dalla stampa cattolica un particolare interessamento: la famiglia Murri è tipica; è la famiglia *scientifica*, cresciuta lontana da ogni principio religioso e sotto l'influsso di una moralità orgogliosamente spregiatrice della fede; ed è il salvataggio di una tesi e di un sistema più che di alcuni imputati, quello che con evidente e suggestiva abilità quasi tutta la stampa liberale va compiendo.

I due giornali sono vendibili presso l'Edicola G. Falaschi.

Pubblicazioni di Cesenati. — *Il canto corale educativo* è il titolo di un lavoro del M.° Alessandro Raggi, edito dalla Tip. Vignuzzi. Premesse alcune notizie sull'antichità e sullo svolgimento della musica, il Raggi dimostra dietro la scorta di insigni pedagogisti e medici l'importanza del canto corale come mezzo educativo e insieme come prezioso contributo allo svolgimento fisico e ne raccomanda quindi l'introduzione nelle scuole.

Sussidio per gli studi di belle arti. — La Giunta Comunale ha stabilito di aprire il concorso per titoli ad un sussidio di L. 720, lasciato dalla benemerita Signora Giovanna Maraffi-Aldini per lo studio di Belle Arti in un'Accademia, o come perfezionamento dopo gli studi fatti in questa, presso un artista eminente.

Un apposito manifesto indica i documenti e gli studi che necessitano ai concorrenti.

Luigi Casadei - gerente
— Cesena, Tipografia Fratelli Bettini —

Attilio Sbrighi - Cesena
Concimi Chimici

Possidenti ed Agricoltori,

CONCIMAZIONE CHIMICA AUTUNNALE

La concimazione chimica è l'unico mezzo per aumentare i prodotti del suolo. Nei miei magazzeni tengo sempre a disposizione dei Sig. Agricoltori **Superfosfato Minerale - Scorie Thomas - Perfosfato ossa - Concime per grano - Vero Grano Originario RIETI.**

Fornisco qualunque macchina Agricola SEMINATRICI - ARATRI ecc.

Volete la Salute ???

FERRO-CHINA-BISLERI

L'uso di questo liquore è oromai diventata una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiar.mo Dott. EGIDIO D'ADDA scrive averne ottenuto « i più benefici « risultati, specialmente nella cura dell'anemia e debolezza di ventricolo »

ACQUA di NOCERA UMBRA (Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

(2) *F. BISLERI e C. - MILANO.*

Istituto di Maternità
MILANO

Spett. Ditta Fed. Bogee e C.
Milano.

Ho constatato più volte l'ottimo risultato ottenuto colla Somatose nel trattamento dietetico delle gravide in cattivo stato di nutrizione e delle nutrici in condizione di anemia o di debolezza organica.

Prof **L. Mangiagalli.**

e per Cesena e Circondario della Rinomata Fabbrica CELESTE GALOTTI.

Macchine SINGER per cucire
della Compagnia Fabbricante Singer

Chiedasi il CATALOGO ILLUSTRATO che si dà gratis.

UNICO NEGOZIO
CESENA
Corso Umberto I.° N. 10

Non usate più pomate

nè unguenti, nè saponi medicinali perchè sono vecchie formole non più adatte ai tempi moderni!

Usate la

LUGOLINA

meraviglioso rimedio composto di vegetali indiani, senza grasso, nè odore, invenzione americana del D.r **Edoardo Franca. Con un solo flacone** vedrete subito l'efficacia in qualunque malattia della pelle, rughe precoci della vecchiaia, geloni, screpolature, piaghe, erpeti, pruriti, tigna, scottature, sudori ai piedi, bruciore alle coscie, malattie uterine e qualunque erpetismo.

Trovasi in tutte le farmacie.
Flacone piccolo L. 1,50.
» doppio » 2,50.

Nuova Tintura Inglese

Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, e innoqua, senza Nitrato p' Argento ed è insuperabile per facoltà che ha di ridonare ai Capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore dando loro lucidezza e forza veramente giovanili. Così alla barba e baffi. Non macchia ne la biancheria. Dietro Cartolina Vaglia di L. 2,50 direttamente alla nostra Ditta spedizione franca ovunque.

Calmante pei Denti unico per far cessare il dolore di essi e la flussione delle gengive Lire 1,00 la boccetta.

Unguento antiemorroidale composto prezioso per la cura sicura delle Emorroidi Lire 2,00 il vasetto.

Polvere dentifricia excelsior pulisce e ridona bianchissimi denti L. 1.00 la scattola grande Dietro Cartolina Vaglia spediamo franca. Si vendono nelle principali farmacie, e chiedere sempre specialità della Ditta farmaceutica fu SCIPIONE TARUFFI di Firenze Via Romana N. 27

Istruzioni sui recipienti medesimi. — In Cesena farm. GIORGI.

PRODOTTI ENOLOGICI.

Aroma per vini.
Coi seguenti aroma si può dare al vino il vero gusto del vino che si vuol imitare.
Chianti. Per 200 litri L. 2,50
Barbera, Barolo, Bordeaux, Capri bianco o rosso, Vini del Reno, Moscato bianco. Dose per 50 litri L. 2.50
Oporto, Marsala, Cherry, Madera, Cipro, Xeres. Dose per 50 litri L. 4,50

Disacidatore.
Per togliere l'acidità ai vini senza alterare nè colore, nè sapore. Dose per l. 250 L. 3,25

Rigenatore del vino.
Preparato speciale per rinforzare e dare corpo ai vini. Dose per 150 litri M. 7.

Chiarificazione.
Preparato speciale per renderlo limpido come cristallo qualsiasi vino.
Dose per 500 litri L. 2.

Preparazione.
per vini alterati da odore, da muffa, fusto o botte.
Dose per 500 litri L. 3,50
POLVERE CONSERVATRICE del VINO
Dose per 10 Ettolitri L. 4.
» 5 » 2,50

Polveri Vermouth.
colla quale si ottiene un eccellente Vermouth a poco prezzo; si raccomanda ai negozianti e produttori
Dose per 500 litri L. 20.
» » 100 » 5,—
» » 25 » 2,75
» » 5 sag. » 0,50

Spumantina.
Prodotto innocuo speciale per rendere spumante qualunque vino. Dose per 250 litri L. 2

Essenza d'aceto.
Con un kilogramma di questa essenza si ottengono circa 35 litri di aceto buonissimo ed igienico. Al Kg. L. 4.

Polvere Grande Moscato.
Con questa preparazione *senza usar vino*, si ottiene un vino bianco gradevole e salutare, imitante il vero vino moscato. Imbottigliato spuma come Champagne. Ogni bottiglia viene a costare pochissimo.
Dose per 100 litri L. 5,—
» 50 » 3,—
» 10 » sag. 0,70

NB. — Ad ogni flacone o scatola dei suddetti prodotti è unita la relativa dettagliata istruzione per servirsene.

ACQUE MINERALI
ARTIFICIALI

Vichy . Dose per 12 bott. L. 2
Karlsbad » » » 2
Janos » » » 1

Le acque Minerali che si ottengono colle suddette polveri sono di gradevolissimo sapore ed hanno la stessa efficacia delle vere. Preparazione facile.
Grande economia.

Indirizzare lettere, vaglia e cartoline-vaglia unicamente alla
OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA
MILANO - Via S. Calocero, 25 - MILANO

CKROOM POLSH

Usatelo in tutte le Calzature d'ogni colore.
Si trova da' migliori Negozi e dalla PREMIATA COMPAGNIA
Senegal (MILANO Corso Romana)
in vasi e scatole
a L. 0,20 0,40, 0,60 1,20 2.
COLORANTE nero diretto LEDER per tingere pelli L. **1,50** al kg.

LUCIDO SENEGAL (si usa senza spazzola).
CREMA EUREKA (il miglior prodotto per calzature)
FULGOR CREMA Moderna, cent. 60 la dozzina
CERA PER PAVIMENTI (marca svizzera) L. **1,25** al kg.
SURROGATO GOMMA LACCA L. **3,50** il kg.
SPIRITO DENATURATO 90° L. **0,75.**
ACQUA RAGIA da L. **0.70 - 0,80 - 0,85 1,10 - 1,20** il Kilogramma.

Un bellissimo punto di fermata e di ritrovo, tanto di giorno come di sera è certamente la **Liquoreria GUIDAZZI**, dove trovasi il modo di ristorarsi in tutto e per tutti. A corredare poi completamente detto esercizio il conduttore ha aggiunto il famoso **Americano Guidazzi**, l' impareggiabile **Wermouth amaro.** Efficacissimo nei casi di inappetitezza e male di stomaco. Bevuto poi coll' acqua di seltz e vischy riesce straordinario come bibita dissetante, delicata, profumata. **Esclusiva produzione della Liquoreria GUIDAZZI OTTAVIO.**
Portico dell' Ospedale — Cesena.

ANCHE IN CASI DISPERATI

IMMEDIATO SOLLIEVO - PRONTA MIGLIORIA E GUARIGIONE RAPIDA, SICURA, GARENTITA da innumerevoli, splendidi certificati di privati medici illustri e primarii professori d'Università e Consiglio Superiore di Sanità delle

MALATTIE NERVOSE

provenienti da **Esaurimento**, come: **Nevrastemia, Spossatezza, Impotenza, Spermatorrea, Polluzioni, Dolori e debolezza nervosa del cuore, midollo spinale e stomaco** con **stitichezza abituale, Convulsioni, Iperestesie, Nevralgie, Isterismo** ecc. ha dato la

Cura naturale con la Fascia elettro chimica TAUMA

del Prof. Pivetta. L'unica al mondo approvata dai migliori clinici, come **De Renzi, Senise, Omano, Fede, Carito, Biondi, Chirone, Candia, Vitone, Petteruti, Vigorita, Scalese, Greco, Fazio, Lupò, Cacciapuoti, Gregoraci Cacciappoli,** ecc. e dichiarata una **geniale invenzione** per guarire i morbi nervosi, senza MEDICINE; SEMPLICE, COMODA **assolutamente** ed **inocua.** Non ha nulla di comune con le solite catene elettriche ed altre ciurmerie.

Brevettata e premiata sempre, per gli ottimi effetti, nelle Esposizioni nazionali ed estere con le più alte onorificenze.

Prof. **UMB. PIVETTA & C.° NAPOLI,** Via Roma 355. a. s.
Consulti gratuiti - Opuscoli gratis.